



N. di Documento 1280379
N. della deliberazione 110
Data della deliberazione 11/07/2011
Classifica
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 41

Convocazione 1^

Seduta pubblica

OGGETTO: CONFERIMENTO A PAOLO NONNI DELLA CITTADINANZA BENEMERITA "ALLA MEMORIA".

L'anno **duemilaundici**, addì **undici** del mese di **Luglio** alle ore **16:00**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **06/07/2011** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

	P	A		P	A
Andreolli Dario	SI		Fraternali Francesca	SI	
Balducci Domenico	SI		Ippaso Davide	SI	
Ballerini Mirko	SI		Manenti Monica	SI	
Barbanti Ilaro	SI		Mariani Stefano	SI	
Bettini Alessandro	SI		Marinucci Mauro	SI	
Biagiotti Roberto	SI		Mascioni Giuseppe	SI	
Camboni Lorenzo	SI		Mengucci Sara	SI	
Camilli Sandrina	SI		Mosconi Mauro		SI
Cascino Piergiorgio	SI		Nardelli Massimiliano		SI
Cassiani Giovanna	SI		Nobili Andrea	SI	
Ceriscioli Luca	SI		Olmeda Claudio	SI	
Cerisoli Callisto	SI		Pagnini Alessandro	SI	
Cesarini Massimo	SI		Panzieri Stefano	SI	
Ciancamerla Silvano	SI		Pedinotti Federico	SI	
Cipolletta Giovanni		SI	Perugini Marco	SI	
Della Dora Mila	SI		Roscini Dante	SI	
Di Bella Niccolo'	SI		Rossi Carlo	SI	
Di Domenico Alessandro	SI		Signorotti Milena	SI	
Eusebi Valter	SI		Tartaglione Caterina Emirene Lilla	SI	
Fiumani Alessandro		SI	Trebbi Luciano	SI	
			Vimini Daniele	SI	

Presenti n. 37

Assenti n. 4

Presiede il Presidente **Dott. Barbanti Ilaro**

Assiste alla seduta il **Vice Segretario Generale Dott.ssa Nonni Paola**

Scrutatori: **Cerisoli – Perugini – Roscini**

Sono presenti gli Assessori: **Belloni – Biancani – Briglia – Catalano – Coraducci – Delle Noci – Gambini – Pascucci – Pieri – Signoretti**



In continuazione di seduta

Il Presidente, dopo aver accolto in aula le autorità ed i familiari, pone in discussione l'atto di conferimento a Paolo Nonni della cittadinanza benemerita "alla memoria" come da proposta di deliberazione che di seguito si trascrive e di cui dà lettura:

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione del Gabinetto del Sindaco:

“

Il 17 maggio 2011 è scomparso, dopo una breve malattia sopportata con grande coraggio e dignità, Paolo Nonni, dal 1985 Caporedattore del Resto del Carlino di Pesaro e dal 2000 Coordinatore delle Marche della stessa Testata.

Cittadino di Pesaro dal 1976, venne nominato redattore nello stesso anno dopo essere stato corrispondente da Urbino, sua città natale, ove si era formato e laureato in Sociologia, con una tesi sulla Comunicazione.

Nella nostra città ha speso una vita di intensissimo lavoro per fare bene il giornalista, per fare bene il suo giornale, per dare alla sua città uno strumento di informazione e di dialogo adeguato al suo target culturale e civile.

Voce autorevole e libera al servizio dei lettori, ha saputo interpretare con spirito critico e costruttivo le esigenze di un'intera comunità che si dischiudeva a nuove prospettive, accompagnando lo sviluppo produttivo, culturale e sociale di quegli anni con interventi di stimolo che non mancavano mai di una critica costruttiva. Nel tempo, Egli ha costruito un giornale che è diventato uno strumento di comunicazione imprescindibile per tutti i cittadini e anche per coloro che operavano come amministratori di questo territorio, aiutando a "leggere" la realtà con le armi dell'ironia e con quei pezzi mordaci, ma sempre carichi di umanità, che aprivano orizzonti e prefiguravano possibili soluzioni di problemi anche annosi.

E' grande il rammarico di quanti sono riusciti solo a percepire le qualità umane e professionali di un personaggio vero che ha fatto della riservatezza la sua cifra esistenziale. Alieno da ogni forma di protagonismo, Nonni disdegnava gli incontri riservati e i salotti del potere: solo così si sentiva libero di esercitare la propria professione al servizio esclusivo dei lettori. "Il giornale è della gente!", amava ripetere ai suoi colleghi e collaboratori. Questo era il suo "credo", questo era l'obiettivo che si proponeva di raggiungere, e che ha perseguito sino all'ultimo respiro.

Severo e rigoroso nel lavoro, nella forma come nella sostanza, Nonni aveva invece un tratto gentile nel rapporto con gli altri, praticando la difficile arte dell'ascolto. Il suo luogo di lavoro, che incuteva apparentemente solennità, si era trasformato nella casa di tutti: i rappresentanti delle istituzioni, i politici, gli amministratori, gli sfrattati, gli ex-detenuiti, gli extracomunitari in difficoltà, i malati in cerca di un viaggio della speranza e i cittadini indifesi avevano tutti diritto alla stessa calorosa accoglienza. Egli scrutava i volti di queste persone cogliendone le attese, per poi studiarne le esigenze ed architettare le soluzioni con le sole armi di cui disponeva: il suo "Carlino", con cui cercava di svegliare coscienze distratte, contribuendo a risolvere casi umani privati e di valenza sociale. Era questa la sola maniera con cui egli era in grado di dimostrare il suo amore per la città.

Con lui il suo giornale è diventato fino in fondo "la voce della città" proprio perché lui ascoltava la città in tutte le sue espressioni.

In una società democratica il giornale rappresenta una forza essenziale, a condizione che venga rispettata la cosiddetta triade comportamentale: la ricerca della verità, il rispetto della persona e la responsabilità sociale. Paolo Nonni ha appieno rispettato questi criteri, conformandosi ad un codice etico e deontologico che lo pone tra i grandi interpreti del vero giornalismo, e non solo a livello locale.



Egli ha saputo affrontare la sua navigazione professionale in maniera profondamente laica, dando voce indistintamente anche ad opinioni che magari non condivideva, ma che rispettava sempre in virtù del codice etico a cui aveva deciso di attenersi sin dai primi anni della professione.

Molte di queste virtù umane e professionali le ha trasfuse anche in quelli che hanno lavorato con lui. Non a caso tutti coloro che sono passati, anche per pochi giorni, nella sua redazione, lo ricordano come "un Maestro".

Nel 2010 Nonni era stato insignito a Roma del prestigioso Premio Golden Media, un riconoscimento alla sua lunga carriera al servizio dell'informazione, accettato con la consueta ritrosia e riservatezza. Ma la sua figura non è passata inosservata se il Consiglio Comunale di Roma ha sottolineato la sua scomparsa con un minuto di silenzio in Campidoglio.

Si propone pertanto di conferire la Cittadinanza Benemerita della Città di Pesaro alla Memoria di Paolo Nonni, con la seguente motivazione:

"Nato a Urbino nel 1950 e cittadino di Pesaro da 35 anni, Paolo Nonni è stato corrispondente da Urbino e poi redattore a Pesaro per il Resto del Carlino, divenendo Capo redattore nel 1985. Nel 2000 è diventato anche Coordinatore del giornale per le Marche.

Voce autorevole e libera al servizio dei lettori, ha saputo interpretare con spirito critico e costruttivo le esigenze di un'intera comunità che si dischiudeva a nuove prospettive, accompagnando lo sviluppo produttivo, culturale e sociale di quegli anni con interventi di stimolo che non mancavano mai di una critica costruttiva.

Provvido di un talento naturale che gli è stato unanimemente riconosciuto, egli ha costruito negli anni una libera informazione al servizio della gente ed ha saputo "leggere" una realtà cittadina variegata e in continua trasformazione con le armi della coerenza, del rigore e del rispetto delle persone. Senza mai cedere a compromessi di sorta, Nonni è diventato nel tempo una figura di riferimento nel campo dell'informazione, "un Maestro" per tutti coloro che sono stati suoi collaboratori, una personalità importante di Pesaro. La sua onestà intellettuale ha illuminato il cammino di una Comunità che oggi si rivolge alla sua memoria grata ed onorata di averlo avuto come compagno di un lungo e fecondo periodo di storia cittadina.

Paolo Nonni, insignito del prestigioso Premio Golden Media 2010, in vita non ha mai cercato riconoscimenti, a cui avrebbe potuto aspirare a buon diritto. Oggi la città di Pesaro, per la sua parte, intende colmare moralmente questo vuoto riconoscendo a Lui non solo i meriti professionali, ma anche quelli di cittadino che ha onorato Pesaro, scrivendo una pagina importante della sua storia civile, sociale e culturale ed iscrivendo il suo nome tra quelli dei suoi uomini migliori".

La benemerenzza sarà conferita nel corso della stessa seduta del Consiglio comunale.

„

Fatta propria la proposta del Sindaco e dell'Ufficio di Presidenza di conferire la cittadinanza benemerita della città di Pesaro "alla memoria" di Paolo Nonni, per le motivazioni esposte nella relazione soprariportata;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 4 del Regolamento per il "Riconoscimento di civiche benemerenzze" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01.12.2008;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Relazioni di Governance attestante la regolarità tecnica della presente proposta;

DELIBERA

1. **DI CONFERIRE** a Paolo Nonni la cittadinanza benemerita di Pesaro "alla memoria" con la seguente motivazione:

"Nato a Urbino nel 1950 e cittadino di Pesaro da 35 anni, Paolo Nonni è stato corrispondente da Urbino e poi redattore a Pesaro per il Resto del Carlino, divenendo Capo redattore nel 1985. Nel 2000 è diventato anche Coordinatore del giornale per le Marche.

Voce autorevole e libera al servizio dei lettori, ha saputo interpretare con spirito critico e



costruttivo le esigenze di un'intera comunità che si dischiudeva a nuove prospettive, accompagnando lo sviluppo produttivo, culturale e sociale di quegli anni con interventi di stimolo che non mancavano mai di una critica costruttiva.

Provvisto di un talento naturale che gli è stato unanimemente riconosciuto, egli ha costruito negli anni una libera informazione al servizio della gente ed ha saputo "leggere" una realtà cittadina variegata e in continua trasformazione con le armi della coerenza, del rigore e del rispetto delle persone. Senza mai cedere a compromessi di sorta, Nonni è diventato nel tempo una figura di riferimento nel campo dell'informazione, "un Maestro" per tutti coloro che sono stati suoi collaboratori, una personalità importante di Pesaro. La sua onestà intellettuale ha illuminato il cammino di una Comunità che oggi si rivolge alla sua memoria grata ed onorata di averlo avuto come compagno di un lungo e fecondo periodo di storia cittadina.

Paolo Nonni, insignito del prestigioso Premio Golden Media 2010, in vita non ha mai cercato riconoscimenti, a cui avrebbe potuto aspirare a buon diritto. Oggi la città di Pesaro per la sua parte colmare moralmente questo vuoto riconoscendo a Lui non solo i meriti professionali, ma anche quelli di cittadino che ha onorato Pesaro, scrivendo una pagina importante della sua storia civile, sociale e culturale ed iscrivendo il suo nome tra quelli dei suoi uomini migliori".

2. **DI DEMANDARE** al Sindaco il rilascio dell'attestazione della concessione della cittadinanza benemerita di cui al punto 1).

“”

Quindi il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione soprascripta.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

– Presenti	n. 37
– Votanti	n. 37
– Voti favorevoli	n. 37

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato all'unanimità.

Il Presidente apre quindi la cerimonia invitando il Sindaco Ceriscioli a procedere alla consegna dell'attestato di benemerita al figlio Francesco.

Seguono gli interventi di Francesco Nonni e del direttore de Il Resto del Carlino QN, dott. Pierluigi Visci, venuto a rendere omaggio all'amico Paolo.

I relativi interventi vengono registrati su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

/ld



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Barbanti Ilaro

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Nonni Paola
